

Pirelli si è aggiudicata il Volkswagen Group Award 2013, il premio che il Gruppo automobilistico internazionale assegna ai suoi migliori fornitori. Il produttore italiano di pneumatici è stato premiato come "Global Champion", perché è "un partner forte, affidabile e impegnato nel supportare il Gruppo Volkswagen". Inoltre, la motivazione sottolinea "impegno, competitività e capacità di innovare, con lo sviluppo della tecnologia Self sealing che evidenzia il know how tecnologico e le capacità aziendali di far fronte alle future sfide".

Il premio è stato assegnato a Dresda in Germania, dal Chairman del Board of Management di Volkswagen AG, Martin Winterkorn e da Francisco Javier Garcia Sanz, membro del Board di Volkswagen AG e responsabile del Procurement. Il riconoscimento è il frutto di una partnership pluriennale, che vede Pirelli impegnata nella fornitura di 6 milioni di pneumatici l'anno Ultra High Performance (UHP) e nello sviluppo congiunto di soluzioni su misura per diversi modelli del Gruppo automobilistico, che si adattano alle specifiche di un determinato modello di auto, diventandone un punto di riferimento anche per il mercato del ricambio.

Attualmente le omologazioni Pirelli per il Gruppo Volkswagen sono oltre 200, con misure da 15 a 21 pollici, ma in fase di sviluppo ce ne sono solo altre 250, molte delle quali entreranno in produzione nei prossimi anni. Nel lungo elenco di modelli equipaggiati con gli pneumatici Pirelli spiccano le Porsche Carrera, Boxster, Cayenne e Panamera, come le Lamborghini Aventador e Gallardo, ma anche le Bentley Continental GT e Flying Spur, così come le Audi A3, A4, A5, A6, A7, A8, Q3, Q7, RS5, RS6 e TT, tra le altre e le Volkswagen Tiguan, Touareg, Phaeton e Golf. La partnership fra i due Gruppi non si limita al solo mercato europeo, ma coinvolge anche altre aree geografiche come il Latam, il Messico e la Cina. Attualmente, i due gruppi industriali stanno sviluppando congiuntamente il business in Russia e negli Stati Uniti.



Il gruppo dei vincitori



La consegna del premio da parte di Winterkorn e Sanz